

„mitanondo“ „insieme“



Alle Schätze der Welt
sind wertlos,
wenn man sie nicht mit
jemandem teilen kann

Hannelore Vonier

Vorschau - Rückblick

Prossimamente - Retrospettiva

Vorankündigung - Annuncio

Themenwoche: Rund um die Schokolade

Settimana dedicata al cioccolato

- * 03.04. Lesestunde und Schokoladenverkostung
Ora di lettura e degustazione di cioccolato
Einführung und Film zum Thema Schokolade
Introduzione e proiezione sul tema cioccolato
 - * 04.04. Gedächtnistraining und Schokotörtchen backen
Esercizi mnemonici e cuocere tortine di cioccolato
Pralinen machen mit Patrick Godani
Creiamo i cioccolatini con Patrick Godani
 - * 05.04. Hüllen aus Schokoladenverpackung basteln
Lavoriamo a mano delle confezioni per il cioccolato
Schokoladenworkshop mit Verena Gschnell
Workshop del cioccolato con Verena Gschnell
 - * 06.04. Besichtigung der Loacker in Heinfels
Visitiamo la fabbrica della Loacker
-
- * 13.04. Feier 15 Jahre Seniorenwohnheim
(16.00 Uhr Dankgottesdienst)
Festeggiamenti per i 15 anni Residenza per Anziani
 - * 24.04. Café Sonnenschein

Schokoladenpudding

... mit flüssigem Kern

Zutaten für 10 Portionen:

- 200g Schokolade Zartbitter
- 100g Butter
- 3 Eier
- 2 Eigelb
- 100g Zucker
- 4 TL Mehl

Butter und Mehl für die Formen. Diese einfetten, mehlieren und in den Kühlschrank stellen.

Für den Pudding die Schokolade und die Butter im Wasserbad zum Schmelzen bringen. Die Eier und das Eigelb mit dem Zucker mindestens 4 Minuten mit einem Handrührgerät auf höchster Stufe schlagen und anschließend mit der flüssigen Schokomasse vermengen. Dann das Mehl einsieben und den Teig glatt rühren. Den Teig mindestens für eine Stunde (max. 24 Std.) in den Kühlschrank stellen.

Die vorbereiteten Formen aus dem Kühlschrank nehmen und den abgekühlten Puddingteig gleichmäßig auf die 10 Förmchen verteilen. Im vorgeheizten Backofen bei 200°C (Ober-Unterhitze) auf der mittleren Schiene genau 12 Minuten backen. Die Puddings sind fertig, wenn die Oberfläche fest und leicht aufgerissen ist. Innen müssen sie noch ein wenig flüssig und feucht sein. Nach dem Herausnehmen noch für 2 Minuten in der Form lassen. Die "geschmolzenen Schokoladenpuddings" anschließend vorsichtig mit einer Gabel aus der Form lösen, vorher eventuell noch einmal mit einem Messer zwischen Törtchen und Form vorsichtig entlang schneiden, damit sich das Törtchen vom Rand löst. Am besten noch warm servieren.

Dazu passt gut Vanillesoße.



Sehr lecker!

Viviana

la nostra fisioterapista

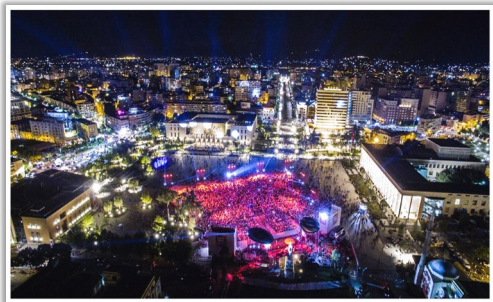


Come tanti giovani che vogliono studiare all'estero e fare nuove esperienze in un nuovo paese, appena fini-

to gli esami di Maturità, mi sono trasferita in Puglia, dove ho iniziato a studiare Fisioterapia. Avevo solo 18 anni e poco dopo il trasferimento ho capito che non era così facile come avevo sempre pensato. Non potevo vedere i miei amici quando volevo, non potevo frequentare più i posti che tanto mi piacevano e dovevo frequentare ogni giorno lezioni universitarie in un'altra lingua.

Ricordo come nelle prime lezioni di Istologia, mentre prendevo appunti, sentivo dal docente una parola che non conoscevo, allora mi fermavo a pensare come si scriveva quella parola e, intanto, senza volere avevo perso tutta la frase perché il docente andava avanti con ritmo accelerato. Tornavo a casa triste con le pagine nel quaderno mezzo vuote. Dovevo aprire i vocabolari e i libri cercando di riformare il tutto.

Non so precisamente quando è successo che l'italiano mi è diventato così facile e familiare, ho raggiunto i miei colleghi e poco dopo mi sono trovata con una nuova lingua dominante. Oggi per me è la lingua in cui penso, la lingua nella quale riesco ad esprimermi meglio, superando anche la mia madrelingua.



Albania

Albanien



Nascosto nel sud-occidente del Balcano si trova un piccolo paese ricco di storia, di cultura, di tradizioni e di natura ancora vergine. Cinquemila anni di storia, 22 parchi archeologici, musei e una costa lunga 300 km. Sono i numeri dell'Albania, il Paese delle aquile per troppo tempo rimasto nascosto. Dopo il declino del comunismo alla fine degli anni Novanta, il Paese - mix di religioni, stili e culture - negli ultimi 28 anni ha conosciuto una costante evoluzione. Il 60% degli albanesi è musulmano, il 25% cristiano-ortodosso, il 15% cattolico, senza che la storia narri alcuna guerra di religione. Papa Francesco, durante la sua visita in Albania ha dichiarato, davanti a migliaia di pellegrini, che è il miglior esempio di armonia e convivenza fra le culture.

La capitale è Tirana: si resta colpiti dalla sua vivacità! È moderna, dinamica, detta anche "la città dei giovani" per la attiva vita notturna. Non ha un centro storico, distrutto nel 1957, ma ha un cuore che batte forte: l'imponente piazza Skanderberg, intitolata al grande patriota che impera su una statua equestre.

Durazzo, seconda città dell'Albania da cui partono ogni giorno i traghetti per Bari, Ancona e Trieste. Ma Durazzo non è solo un porto: ospita l'anfiteatro romano più grande dei Balcani, un Museo Archeologico, la Torre Veneziana e la Moschea di Fatih.

Queste e altre curiosità sull'Albania e il suo popolo, scopriremo insieme questo mese.

Tanti auguri di Viviana!

Aus Kindermund

„Mama ich hab dich lieb.“

„Oh danke, sag das doch auch mal dem Papa, dann freut der sich.“

„Papa, ich hab die Mama lieb.“

“Signora maestra, è vero che non si può punire uno per una cosa che non ha fatto?”. "No di certo!". "Bene, allora... non ho fatto i compiti!“.

Die Mutter ist schwanger. Beim Frühstück fragt sie die Tochter:
"Was wünschst du dir denn? Ein Brüderchen oder ein Schwesterchen?"
Tochter, nach kurzem Überlegen: "Ich nehm lieber ein Brötchen."



“Pierino inizia a contare:”
undino, duedini ,tredini...
La mamma arriva e dice:
"Pierino cosa stai facendo?"
E Pierino: "Il conta-dino"

Im Schwimmbad:
Leni (2) sieht zum ersten Mal in
ihrem Leben einen Whirlpool.
Drunten sitzen die Großeltern.
Leni steht davor und ruft
entsetzt: "Mama, Oma und Opa
kochen!"



Barzellette



“Matteo dice: „Papà, se prendo 10 a scuola mi dai 10 euro?“ E il papà: „Sì!“ Pierino allora gli dice: "Beh, allora dammene cinque, perché a scuola ho preso 5. Ti ho fatto anche risparmiare 5 euro!"



„Wenn eine Frau ein Baby bekommt, wird sie Gebärmutter.“

At the pool: Leni (2) sees a jacuzzi for the first time in her life. The grandparents are inside. Leni stands before and shouts in horror:
"Mama, grandma and grandpa cook!"

Die Mutter steht im Badezimmer und schneidet sich die Haarspitzen. Die Tochter kommt zur Tür herein:
"Mama, was machst du da?" Mutter:
"Ich schneide mir die Haare." Tochter:
"Und warum gehst du nicht zur Fritteuse?"

“La maestra chiede a Carlotta dove si trova il monte Bianco.
E lei risposta: "Sul libro di geografia, a pagina 66!"

Schwanger werden ist einfach:
dafür nimmt die Mama so einen Papierstreifen,
und pinkelt drauf. Das ist alles!

Benvenuta

Dr. Cristina Diana



Ciao a tutti.

Mi presento: mi chiamo Cristina Diana, ho 54 anni, sono nata a Roma. Ho studiato e mi sono laureata nel 1989 in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Roma „La Sapienza“, e qui ho anche conseguito la specializzazione in Otorinolaringoiatria e un master in Audiologia pediatrica. Successivamente mi sono specializzata in Audiologia presso l'università di Verona.

Nel 1994, dopo la specializzazione, per motivi di famiglia, mi sono trasferita a Bolzano, dove ho lavorato come dirigente medico di I livello del reparto ORL sino a dicembre del 2017. Ho svolto con soddisfazione per anni l'attività ospedaliera, ricoprendo tutte le competenze e, in particolare, mi sono occupata dell'audiologia infantile, dell'otorino pediatrica e negli ultimi 10 anni mi sono dedicata alla chirurgia funzionale e correttiva del naso.

Sono divorziata e ho due figlie. La maggiore si chiama Ilaria e studia Medicina a Roma, la minore si chiama Valentina e da tre anni vive nel Regno Unito dove studia e lavora. Con la partenza delle figlie ho deciso di cambiare anche io la mia vita. Ho perciò interrotto il mio ventennale rapporto con l'ospedale di Bolzano e ho deciso di provare a lavorare come libero professionista e di accettare l'incarico di medico di famiglia che mi è stato offerto a San Candido.

Perciò dal 22 gennaio sono medico di medicina generale, con incarico provvisorio, presso l'ambulatorio del distretto di San Candido.

Sono molto contenta di aver intrapreso questa nuova attività, che peraltro avevo già svolto durante i quattro anni della specializzazione,

Herzlich Willkommen

In unserem Haus

perché mi riporta un po' indietro nel tempo, e soprattutto mi permette di entrare in contatto con le persone in maniera più Tranquilla e confidenziale, rispetto a quando ero immersa nei frenetici ritmi dell'ospedale. In qualità di medico di famiglia ho la possibilità di conoscere più familiarmente i pazienti e spero di poter instaurare un rapporto di dialogo, di sostegno e di intimità con tutti.

La mia buona sensazione, che inizialmente mi ha spinto a scegliere come sede San Candido, si sta confermando in queste settimane di lavoro. San Candido è un bel paesino, in cui la popolazione vive tranquillamente, ma anche rallegrata dalla presenza dei numerosi turisti da vari paesi, che rende l'atmosfera varia e colorata.

Il mio obiettivo è di avere un rapporto di fiducia con le persone che si rivolgono a me e di riuscire sempre a fornire la giusta indicazione nel trattamento, ma soprattutto nella prevenzione delle patologie .



Anna Silbernagl

Sie arbeitet seit 01. März als Krankenpflegerin im 2. Wohnbereich.



Veronika Schatzer

Sie arbeitet seit 01. März im 1. Wohnbereich als Heimgehilfin in der Pflege.

AG Arbeitsprozesse

Gruppo processi lavorativi

Liebe Leser/innen,

tagtäglich sind wir bemüht, für unsere Heimbewohner jene Einrichtung zu sein, in der sie sich wohlfühlen können und in der sie sich gut gepflegt und betreut wissen. Um dies zu ermöglichen und um uns ständig weiterzuentwickeln und zu verbessern sind uns auch, neben jener der Heimbewohner und Angehörigen, die Meinungen und Ideen unserer Mitarbeiter wichtig.

Im Rahmen unseres internen Qualitätsmanagements finden immer wieder Treffen von Mitarbeitern in Arbeitsgruppen statt, um die bestehenden Arbeitsprozesse zu durchleuchten und zu verbessern, sowie an die täglichen Gegebenheiten anzupassen. Die Prozesse, welche sich auf unsere Haupttätigkeit beziehen, sind: Pflege und Betreuung, Fachlichkeit, Wahrung der Intim- und Privatsphäre, medizinische und pflegerische Betreuung, Therapieangebote und Therapiebeschäftigung und Reinigung. Daher ist es für uns unbedingt wichtig, die Mitarbeiter aller Bereiche wie Pflege und Betreuung, Therapie und Hauswirtschaft, in die Entwicklung dieser Prozesse miteinzubeziehen. Jahresziele der Gruppe Arbeitsprozesse sind vor allem ein Miteinander der verschiedenen Berufsgruppen, diese zu stärken, und gemeinsam an Verbesserungen und Veränderungen zu arbeiten. Eigenverantwortung der Mitarbeiter und die →



Danke Natascha

Grazie Natascha

Freude an der anspruchsvollen Arbeit sind Grundvoraussetzung für ein gutes Funktionieren der Einrichtung. An dieser Stelle sei allen Mitarbeitern für ihren wertvollen Einsatz gedankt.
Viele neue Anregungen und viel Freude.

Herzlich, Ihre Rosmarie Rienzner, Pflegedienstleitung



Mitglieder der Arbeitsgruppe: Arbeitsprozesse

Insra Natascha!

Inso beschtis Stuck mitn blauden Buggy
will i no erwähnen, wos tat mo ohne sie.

Natascha her, Natascha hin,
Natascha hol des und Natascha kimm,
geah schnell ins Dorf und geah no in Gortn,
geah ins Spitol und tui nomol wortn,
hol ins des und hol ins sell,
kimm und hilf ban Begl schnell.

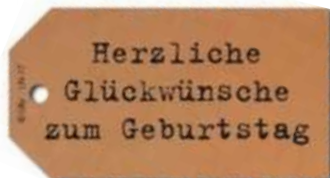
Deswegn an Donk, Natascha, a an die,
du bisch a Nutza und mir brauchen di.

von Barbara Brugger



Geburtstage im Monat April

Compleanni nel mese di aprile



Heimbewohner - Ospiti della casa

- * 04.04. Theresia Innerkofler
- * 08.04. Josef Unterpertinger
- * 26.04. Antonio Capri
- * 30.04. Anna Goller

Mitarbeiter - Collaboratori

- * 10.04. Maria Theresia Tschurtschenthaler
- * 12.04. Karolina Mair
- * 12.04. Veronika Schatzer
- * 16.04. Christina Mairhofer
- * 20.04. Carmen Steinmair
- * 27.04. Barbara Brugger

Lass dir heute keinen
Bären aufbinden!

1. APRIL

